

COMUNE DI ISSIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 01/03/2017

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'ANNO 2017**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **uno** del mese di **marzo**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** - nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali in Seconda convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
OBERTO PETTO Antonio - Sindaco	Sì
FAVERO GAMETRO Gian Luca - Vice Sindaco	Sì
RUSSO Christian - Consigliere	Giust.
MOTTO Davide - Consigliere	Sì
ALASOTTO Fabrizio - Consigliere	Sì
CARETTO Giovanni Battista - Consigliere	Sì
RAVETTO Giampiero - Consigliere	Sì
BERSANO BURLO Roberto - Consigliere	Sì
ROCCO Fabrizio - Consigliere	Sì
VIGNA Alessandro - Consigliere	Giust.
TESAURO Pinuccio - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale CALVETTI Dott. Claudio.

Il SINDACO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando i Convenuti a trattare e discutere l'argomento posto all'ordine del giorno al n.3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO, ancora, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO l'articolo 5, comma 11, del decreto legge n. 244 del 30.12.2016 CHE PROROGA AL 31.03.2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 6 del 7.2.2017 di approvazione dello schema di Bilancio di previsione ef 2017_2019;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, che istituisce l'IMU;

VISTO l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, N. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta Municipale Propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;

CONSIDERATO che la legge di stabilità 2014, l. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

ATTESO che la legge di stabilità 2016, l. 28.12.2015, n. 208, è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta Municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10). E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Riduzione delle aliquote IMU per le abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53). Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75%;

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote e detrazioni per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2016;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 30.06.2014;

VISTE le precedenti deliberazioni n. 11 del 29.06.2015 ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC – IMU– CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015" e n. 9 del 20.04.2016 ad oggetto "IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC – IMU– CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016";

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000 così come sostituito dell'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1. di confermare** le seguenti aliquote e detrazioni in relazione all'**Imposta Municipale propria (IMU) anno 2017**, come dalla seguente tabella:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati , ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6% - riservato esclusivamente allo Stato

- la conferma con riferimento all'esercizio finanziario 2017, della detrazione di € 200,00 per le abitazioni principali, di cui alle Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, che, comunque, sono assoggettate ad IMU, anche se, appunto, trattasi di abitazione principale ;

2. di dare atto che è riconosciuta una **riduzione del 50% della base imponibile** per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che i comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- 3. di dare atto che** sono esenti dall'imposta i terreni agricoli in quanto il Comune di

Del che si e' redatto il presente verbale che, osservate le prescritte formalità viene sottoscritto.
in originale firmato.

IL SINDACO
F.to OBERTO PETTO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CALVETTI Dott. Claudio

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CALVETTI Dott. Claudio

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag.ra Daniela GLAUDA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale, presente sul sito web istituzionale di questo comune - www.comune.issiglio.to.it - accessibile al pubblico (art 32 comma 1, della legge 18/06/2009 n.69), il giorno 9.3.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);

è stata compresa nell'elenco n. _____, in data _____, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Issiglio, 9.3.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
CALVETTI Dott. Claudio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);

ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____ (art. 42, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio digitale, presente sul sito web istituzionale di questo comune - www.comune.issiglio.to.it - accessibile al pubblico (art 32 comma 1, della legge 18/06/2009 n.69), come prescritto dall'art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000), per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;

Issiglio,

IL SEGRETARIO COMUNALE
CALVETTI Dott. Claudio